

Gianotti non si ferma Dopo il record solidale parte il Giro di Paola

SUI SOCIAL

IVREA

Venti giorni, venti regioni, venti tappe, con quaranta ospiti. Perché maggio è il mese del ciclismo, del Giro d'Italia e Paola Gianotti vuole comunque onorarlo. «Ho deciso di fare una pedalata simbolica quotidiana per ogni regione per valorizzare il nostro territorio - ha spiegato Gianotti -, con due ospiti a puntata parlando di ciclismo, salite, specialità culinarie e percorsi ciclo turistici».

Il giro è iniziato sabato 2 maggio e prosegue tutti i giorni in diretta sulla sua pagina Facebook e sull'app Zwift per chi vuole pedalare con lei, con appuntamenti che saranno dalle 18.15 alle 19.30.

La prima tappa non poteva che partire dal Piemonte e dai pendii del Canavese. Tanto si è parlato soprattutto con Mattia Pozzo, ex professionista di Occhieppo, della salita dietro casa della Serra Morenica, di quella più aspra e a contatto con la natura del colle del Nivolet, ma anche di Pian del lupo, uno dei posti preferiti da Gianotti. Dopo la Valle d'Aosta e la Lombardia, il giro è proseguito con Liguria - dove Gianotti ha dialogato con il grande Alessandro Petacchi - e il Friuli Venezia Giulia. «L'obiettivo - ha spiegato la ciclista - è quello di valorizza-

re il nostro territorio che ha bisogno di ripartire e noi anche. Il tutto grazie al mio super team: Fabrizio Malisan, Mathilde Martina, Cristina Doimo e Raffaella Cinti».

Ma l'atleta eporediese che detiene tre Guinness world record tra cui l'essere la donna più veloce del mondo ad aver circumnavigato il globo in bici, non si ferma qui. Grazie alla

sua lunghissima pedalata solidale in casa sui rulli - dodici ore di filato, anche questa da record - e alle donazioni ricevute ha consegnato oggi all'ospedale infantile Regina Margherita della Città della Salute di Torino 6.000 mascherine e presto ne consegnerà all'ospedale di Ivrea altre 5.600. Per acquistare i dispositivi di protezione ha messo all'asta anche la bicicletta con cui ha attraversato il Giappone da nord a sud.

La consegna a Torino è avvenuta alla presenza di Giovanni La Valle, Commissario della Città della salute di Torino, e di Franca Fagioli, direttore del Dipartimento Patologia e cura del bambino Regina Margherita. La pedalata è stata trasmessa in diretta per tutte le 12 ore sui suoi canali social dove sono intervenuti oltre trenta campioni e giornalisti per sostenere il progetto. —



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

